

LECCE

TECNOLOGIE IL RICONOSCIMENTO È GIUNTO ALL'IMPREDITORE SALENTINO NEL CORSO DEL CONGRESSO AIP

All'ingegnere Gabriele Conte il titolo di Informatico dell'anno

trezzando con la sabbia contenitori in plastica, vasi per piante o altri oggetti adatti a vari usi. Sul mercato non esistono oggetti specifici e l'iniziativa dei commercianti è lasciata alla fantasia di ciascuno. Ma tant'è. Circa la metà dei locali visitati ha provveduto ad esporre i posacicche richiesti dal Comune.

Il provvedimento dell'amministrazione ha fissato al 14 maggio scorso il termine per mettersi in regola, prevedendo sanzioni nei confronti degli esercizi che non si doteranno degli appositi contenitori per smaltire le cicche. Un semplice presidio igienico che, come detto, potrebbe limitare un diffusissimo malcostume che ha un duplice effetto negativo sulla città: strade sporche e spregio del decoro dei luoghi, soprattutto nel centro storico.

Gli ispettori ambientali continueranno con regolari controlli passando in rassegna gli esercizi pubblici che proprio in questa stagione intensificano la loro attività, specie nelle ore serali. E sarà il centro storico l'area dove si concentrerà la maggiore attenzione allo scopo di preservare nel miglior modo la pulizia e la bellezza dei luoghi.

FLAVIA SERRAVEZZA

● È salentino il nuovo «Informatico dell'anno» scelto dall'Aip, l'associazione nazionale degli informatici professionisti. Si tratta dell'ingegnere **Gabriele Conte**, general manager di Cliocom, società di servizi Ict (Information and Communication technology) nata a Lecce nel 1995 e da allora in costante crescita.

Conte ha ricevuto l'importante riconoscimento nel corso del XXII congresso nazionale dell'Aip che nei giorni scorsi ha portato nel capoluogo salentino i maggiori esperti, professionisti e appassionati del settore Ict. Tema dell'incontro, la gestione e sicurezza delle informazioni.

«È stato davvero un piacere enorme ricevere questo premio - commenta entusiasta Conte - ma com'è noto l'informatica è un insieme di buone azioni da parte di più soggetti e per questo tengo in maniera particolare a condividere il riconoscimento con tutti coloro che hanno

contribuito alla crescita e allo sviluppo di Clio».

L'impresa guidata dall'ingegnere Gabriele Conte è oggi il quinto operatore del Sistema pubblico di connettività (SpC) e, come fornitore di servizi telematici agli enti pubblici, tiene testa ai «colossi» delle teleco-

UNA LUNGA CARRIERA

Nel 1995 il professionista ha creato «Clio», primo provider internet meridionale

municazioni Telecom, Fastweb, Wind e British Telecom. ClioCom ha infatti già contrattualizzato gran parte delle amministrazioni pugliesi e si avvia già a migrarle sulla nuova infrastruttura SpC. Un traguardo importante, questo, raggiunto dopo anni di attività orientata verso la conduzione e sviluppo di aziende di comunicazione ed editoriali, con una continua attenzione all'in-

novazione tecnologica per lo sviluppo di nuovi servizi.

La curiosità è che Conte in realtà non è un ingegnere informatico. Si è laureato al Politecnico di Torino in Ingegneria meccanica, ma dal 1995 ha curato la nascita e lo sviluppo della società Clio, primo provider di Internet nato nell'Italia meridionale. Per conto della società oggi segue tutti i principali progetti, da quelli di ricerca a quelli di sviluppo tecnologico. Dal 2003, in particolare, ha sviluppato il progetto RUPAR Puglia (Rete unitaria pubblica amministrazione regionale). Dal 2008 ha partecipato alla nascita del servizio SpC nella regione Puglia e condotto la società Clio alla qualificazione SpC per erogare servizi di connettività, sicurezza, interoperabilità di base e Voip alle amministrazioni pubbliche locali. Per conto di una società controllata da Clio, inoltre, oggi coordina lo sviluppo del progetto di realizzazione di una propria rete dati di Nuova Generazione, che utilizza tecnologie wireless e fibra ottica per dare banda larga e larghissima.

● concorrenza sleale, il Legislatore ha introdotto la figura del responsabile della Fede Pubblica Camerale nelle manifestazioni a premio. Una presenza in tutto assimilabile a quella notarile, che tende a garantire la trasparenza delle operazioni. È questa una delle principali novità del decreto del 5 luglio 2010 che a partire da quest'anno ha semplificato i passaggi burocratici per organizzare iniziative di questo tipo. La parola d'ordine è digitalizzazione: anche in questo caso la Camera di Commercio di Lecce si conferma particolarmente attenta a diffondere le buone prassi del futuro. Dallo scorso gennaio le imprese promotrici di concorsi ed operazioni a premio sono obbligate a trasmettere la documentazione al Ministero dello Sviluppo Economico esclusivamente attraverso il servizio telematico «Prem@online».

L'obiettivo della norma è duplice: da un lato semplificare il rapporto con le imprese tramite la dematerializzazione degli atti e l'automazione dei procedimenti amministrativi, dall'altro gestire le iniziative premiali in base alle direttive ministeriali. Il nuovo sistema conviene per quattro motivi: è economico (risparmio sull'uso della carta e sull'impiego di risorse umane), sicuro (utilizza smart card e certificati di autenticazione), semplificato (elimina inutili inserimenti di dati), trasparente (consente il controllo in tempo reale dello stato della pratica).

La modulistica sul nuovo sistema di trasmissione delle comunicazioni manifestazioni a premio è reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo economico (www.sviluppoeconomico.gov.it). Mentre sul portale della Camera di Commercio (www.le.camcom.gov.it) sono disponibili una pagina di presentazione e la Guida operativa alla gestione delle comunicazioni in formato digitale. Le imprese interessate a queste procedure possono rivolgersi all'Ufficio Manifestazioni a Premio della Camera di Commercio di Lecce (tel. 0832.684.296).